

EROGAZIONE PRESTITO IN DIVISA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

PIAZZA DEL POPOLO N.15 - 12038 - SAVIGLIANO (CN)

n. telefono e fax: 0172.2031/0172.203203

email: info@bancacrs.it

sito internet: www.bancacrs.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00204500045

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5078 - Cod. ABI 06305

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale euro 33.085.179

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL PRESTITO IN DIVISA E IN EURO

Il contratto è un affidamento utilizzabile per l'erogazione di prestiti finanziari in divisa e in euro a breve termine, senza vincolo di destinazione.

I prestiti in divisa concessi in esecuzione del presente contratto sono erogati mediante accredito sul conto corrente indicato dal cliente ed al medesimo intestato/cointestato; ove il conto corrente sia espresso in divisa diversa da quella del finanziamento, la banca applica il cambio praticato dalle proprie usuali controparti di mercato alla data dell'erogazione.

L'ammontare massimo dei prestiti in divisa erogati non potrà superare l'importo totale dell'affidamento concesso.

E' in ogni caso facoltà della Banca subordinare la concessione del prestito in divisa alla prestazione di idonea garanzia, ovvero richiederla in un momento successivo.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- l'oscillazione del tasso di cambio (rischio di cambio): è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due (o più) valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può comportare per il cliente una perdita su cambi (se la variazione è sfavorevole) o un utile su cambi (se la variazione è favorevole);
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

Tasso nominale annuo debitore: 12,00%(Euro); LIBOR+3,00 (Valuta)

Tasso effettivo annuo debitore: 12,55%(Euro);variabile in base alla valuta %

Tasso annuo di mora: 0 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile per EUR,GBP,PLN; commerciale per le altre

Spese istruttoria fido:

Commissione onnicomprensiva (su fidi>2.000) 0,50% trimestrale max Euro 2.000 trim.li

commissione rinnovo fido: uguale a istruttoria

Rimborso spese informazione precontrattuale: 0,00

Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1) 0,75

Spese per altre comunicazioni e informazioni: 0,00

Cambio applicato: nel caso di finanziamento concesso in divisa estera

è applicato il cambio durante +/- spread max 1,00%

Commissione di servizio: 0,15% minimo Euro 3,50

Commissione accensione,proroga,estinzione 7,00

Compenso per rimborso anticipato 1,00% del capitale anticipatamente corrisposto

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacrs.it

Simulazione dell'impatto sull'ammontare totale da rimborsare a scadenza di variazioni del tasso di cambio (ai sensi delle Disposizioni Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sez. II, § 3)

Finanziamenti in valuta di durata inferiore o pari a 2 anni

I valori indicati in corrispondenza della voce "Importo totale da rimborsare a scadenza" sono calcolati ipotizzando una durata del finanziamento pari a 180 GIORNI, con applicazione, oltre che del tasso di interesse sotto specificato, di oneri per un importo complessivo di euro 75,00; si ipotizza altresì che il tasso di cambio non abbia subito variazioni e che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.

*I valori indicati in corrispondenza delle voci riferite alle ipotesi sono calcolati, invece, simulando un apprezzamento (**Ipotesi 1**) e un deprezzamento (**Ipotesi 2**) della valuta in cui è espresso il finanziamento pari al 20,00%, fermi restando durata, tasso di interesse ed oneri. Anche per le Ipotesi 1 e 2, si assume che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.*

Valuta (codice divisa)	USD	JPY	GBP	CHF
Valuta (descrizione divisa)	DOLLARO USA	YEN GIAPPONESE	LIRA STERLINA GB	FRANCO SVIZZERO
Importo nominale operazione (in valuta)	57.440,00	6.240.500,00	43.789,00	57.045,00
Tasso di cambio alla data del presente foglio informativo	1,1488	124,8100	0,8758	1,1409
Controvalore (in euro)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tasso di interesse (%)	6,2500	3,2000	4,2000	3,0000
TAEG (%)	6,5000	3,3800	4,4000	3,1700
Divisore	360	360	365	360
Importo totale da rimborsare a scadenza (in euro)	51.637,50	50.875,00	51.110,62	50.825,00
Ipotesi 1 (in euro)	64.528,13	63.575,00	63.869,53	63.512,51
Ipotesi 2 (in euro)	43.043,75	42.408,33	42.604,69	42.366,67

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

La Banca può consentire l'estinzione anticipata del prestito prima della scadenza contrattualmente convenuta e in tal caso il soggetto finanziato è tenuto a corrispondere la commissione per l'estinzione anticipata prevista nelle condizioni economiche

Risoluzione del contratto

La banca avrà il diritto di risolvere il relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora il cliente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto medesimo e non provveda al puntuale pagamento di ogni somma dovuta. La Banca potrà altresì esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del debitore o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca. In particolare, a titolo esemplificativo, quando il cliente e gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, vengano

segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traggano assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Masenti Dott.ssa Francesca (tel. 0172-2031) P.zza del Popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it oppure a segreteria.bancacrs@legalmail.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Divisa o valuta	Unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi tra Stati diversi. Per lo più assume la forma di moneta o banconota.
Tasso di cambio	Il tasso al quale è possibile effettuare il cambio di un determinato ammontare di una valuta nell'ammontare equivalente di un'altra valuta.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.